

curano persino, ma non proteggono le persone e non fermano gli omofobi».

L'USCITA DEL SINDACO

Intanto scoppia la polemica per le dichiarazioni del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, a pochi giorni dall'ennesimo pestaggio di un giovane omosessuale che ha rischiato di perdere un occhio. «Per quanto riguarda i reati di violenza in cui la motivazione è l'orientamento sessuale - ha detto il sindaco - è necessaria un'aggravante specifica. Ma sono contrario ad una legge generale sull'omofobia, perché sarebbe una legge ideologica, con terribili contraddizioni da un punto di vista culturale». È propria questa, invece, la richiesta che il giovane ha rivolto direttamente al presidente del Consiglio Berlusconi in un appello dopo l'aggressione. Ed è questa la battaglia che da un anno e mezzo le opposizioni portano avanti in Parlamento, scontrandosi contro un muro. «Alemanno ci ripensi - è l'appello che gli rivolge il portavoce del Roma Pride Mattia Cinquegrani. «La legge contro l'omofobia in discussione alla Camera è uno strumento utile ed è necessario che il Parlamento la approvi quanto prima per dare un segnale forte contro questi episodi di violenza. Il Roma Pride del 3 luglio - aggiunge - darà una risposta forte contro ogni forma di discriminazione e alla politica chiederà fatti». Anche Fwebmagazine, periodico online della Fondazione Farefuturo, si associa all'appello dal ragazzo gay aggredito mercoledì scorso a Roma, e chiede al governo di approvare la legge sull'omofobia. «Lo facciamo - si legge sul magazine - perché non si può non condividere in pieno l'appello di un giovane cittadino italiano, un ragazzo che chiede alle istituzioni che hanno il dovere di rappresentarlo un gesto, un segnale, una presa di posizione chiara». ❖

**Il Capo dello Stato
«Le classi dirigenti
superino sterili
contrapposizioni»**

«Rinnovo l'auspicio che da parte delle classi dirigenti vi sia uno scatto di consapevolezza della necessità di un impegno condiviso per superare sterili contrapposizioni e dannosi particolarismi». Il presidente della Repubblica nel messaggio inviato ai prefetti in occasione del 2 giugno ha voluto riaffermare che «questo modo di interpretare la responsabilità pubblica è il miglior contributo per riaffermare, nel centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, le ragioni dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica». Ed ha aggiunto che «il Paese ha bisogno di una buona amministrazione che venga percepita nella sua capacità di dare risposte alle aspettative delle popolazioni attraverso l'azione di amministratori e funzionari pubblici improntata a trasparenza e sobrietà». Attraverso i prefetti il Capo dello Stato si è rivolto «a tutti coloro che, rivestendo responsabilità pubbliche sul territorio, percepiscono con maggiore immediatezza bisogni ed esigenze delle comunità locali e sono chiamati ad attuare ogni sforzo in

**Amministratori
«Svolgano il loro ruolo
con sobrietà
e trasparenza»**

favore di cittadini e imprese che devono affrontare una difficile situazione economica». In occasione della Festa della Repubblica il presidente si rivolgerà agli italiani con il tradizionale messaggio radio televisivo. Quest'oggi alle 13. E domani assisterà alla parata ai Fori Imperiali. Nel pomeriggio giardini aperti al Quirinale. ❖

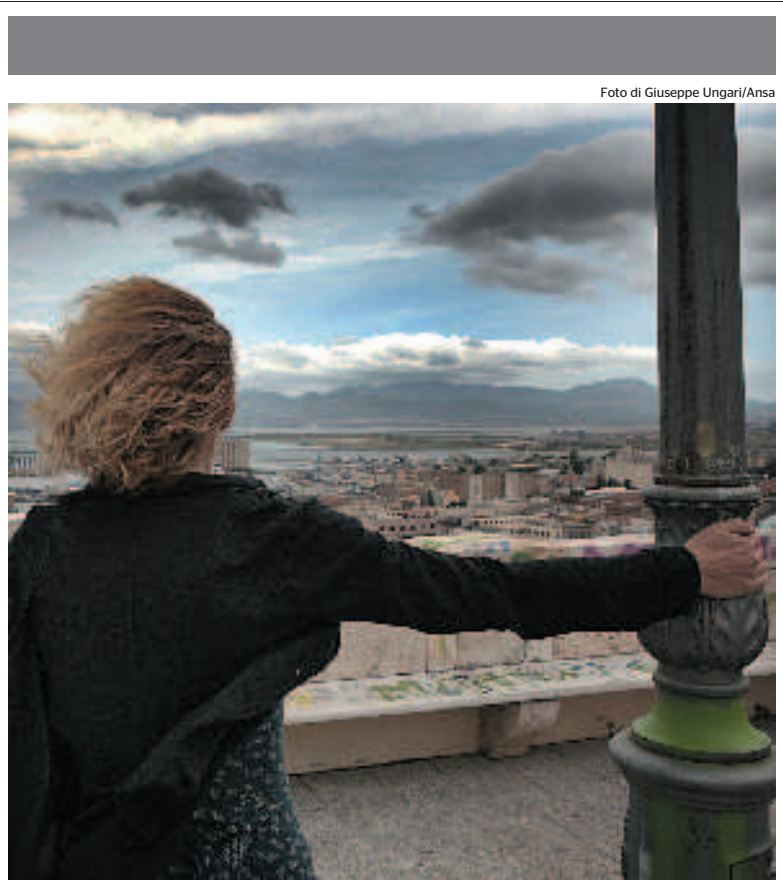


Foto di Giuseppe Ungari/Ansa

Vento oltre i 90 km/h: disagi in Sardegna

CAGLIARI Forte vento con raffiche che hanno superato i 90 km/h nel nord Sardegna, in particolare in Gallura dove sono stati decine gli interventi dei Vigili del fuoco di Olbia e di Tempio Pausania. Disagi anche per alcuni collegamenti marittimi: 8 ore di ritardo per la nave della Sardinia Ferries proveniente da Livorno e blocco del collegamento Santa Teresa-Bonifacio. La Mega Express II, della Sardinia Ferries, attesa ieri mattina alle 7 nel porto di Golfo Aranci, a causa del vento che soffiava oltre i 35 nodi è stata deviata sul porto di Olbia. Maestrale «potente» anche a Cagliari (nella foto) dove il vento ha sradicato alberi e creato numerosi piccoli incidenti.

RIETI

**Depressione post parto
Getta la figlia dal balcone**

Una donna di 32 anni, Daniela Altamura, ha lanciato ieri dal balcone della sua casa a Passo Corese (frazione di Fara Sabina, provincia di Rieti) la figlia di 6 mesi. Dopo un volo di circa 8 metri la bimba è stata trasportata e operata al Policlinico Gemelli di Roma. Ha un trauma cranico, un ematoma alla testa e fratture multiple.

In breve

**UCCIDÈ IL PADRE, LO FA A PEZZI
E LO NASCONDE IN UN CASSONETTO**

L'ennesima lite tra padre e figlio nel quartiere San Massimo di Verona, è finita in tragedia. Piergiorgio Rossi, 20 anni, ha ucciso il padre Gregorio (66 anni) - sembra per il volume troppo alto della tv durante Inter-Bayern -, e poi ne ha nascosto il cadavere, sezionato in tre pezzi, in un bidone della spazzatura.

Per la pubblicità su



- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

I compagni e le compagne dell'Arci nazionale e dell'Arci Sardegna si stringono con affetto a Marino Canzoneri e alla sua famiglia in questo momento di grande dolore per la perdita dell'amata figlia

MARTINA

Roma, 31 maggio 2010

I circoli, il consiglio nazionale e la presidenza dell'U.C.C.A. si stringono a Marino Canzoneri e a tutta la famiglia per la prematura e ingiusta scomparsa di

MARTINA

Roma, 31 maggio 2010